

Distretto delle Alpi Orientali



Ufficio di Venezia

PROT. N. 0002566/URB
FASCICOLO 1789
Venezia, 10 AGO. 2017

OGGETTO: D.Lgs 152/2006, come modificato dal D.Lgs 4/2008. Verifica di Assoggettabilità per l'ampliamento, tramite procedura SUAP, del parco commerciale "Le Centurie" mediante realizzazione di n. 6 unità di vendita e ristoro nel comune di San Giorgio delle Pertiche (PD). Richiesta parere.

Alla Regione del Veneto
Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Commissioni Valutazioni
Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA NUVV
Via C. Baseggio, 5 - 30174 - MESTRE VENEZIA

[invio tramite pec:
coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it]

Alla Ditta proponente
Sviluppo Italia s.r.l.

[invio tramite pec: sviluppoitaliasrl@legalmail.it]

Si corrisponde alla nota di Codesta Amministrazione prot. n. 283255/C101 del 10.07.2017 con la quale si invitava la scrivente ad esprimere il proprio parere in merito agli effetti significativi derivanti dall'attuazione della variante individuata in oggetto sottolineando che la scrivente non è soggetto giuridico preposto al rilascio di pareri di natura urbanistico-edilizia.

In relazione all'entrata in vigore del Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 294 del 25.10.2016, a far data dal 17 febbraio u.s., le Autorità di bacino nazionali, interregionali e regionali sono state soppresse.

Tale Decreto ha dato l'avvio alla riforma prevista dal D.Lgs 152/2006 (sostituito dall'art. 51 comma 1 della L. 221 del 28.12.2015) il quale disciplina la riorganizzazione delle Autorità di bacino (costituitesi ai sensi della L. 183/1989) trasformandole in Autorità di bacino distrettuali.

A tal fine le funzioni finora svolte dalle Autorità di bacino nazionali (Alto Adriatico e Adige), regionali (Scolante in laguna e Sile) ed interregionale (Lemene) sono state trasferite alla costituenda Autorità di bacino del Distretto delle Alpi Orientali.

La richiesta in oggetto ricade all'interno del bacino scolante in laguna, per il quale la Direzione Difesa del Suolo, che finora ha svolto la funzione di Segreteria Tecnica per la corrispondente Autorità di Bacino, ha predisposto il relativo *Piano stralcio per l'assetto idrogeologico*.

Dalla consultazione di tale Piano (cfr. Tav PER-55-CTR) si rileva che la zona in oggetto, allo stato attuale, non risulta classificata con grado di pericolosità idraulica.

Ciò premesso si segnala tuttavia che il *PAI Brenta-Bacchiglione* ha cartografato anche aree pericolose esterne agli argini e quindi non appartenenti al bacino idrografico del fiume Brenta-Bacchiglione, ma i cui effetti sono attribuibili alla presenza del torrente Muson dei Sassi.

Tale rappresentazione è stata fornita a mero titolo di completezza conoscitiva, così come affermato dalla Direzione Difesa del Suolo della Regione del Veneto con nota prot. n. 261656 del 19.06.2013, indirizzata a tutti i Comuni.

Si segnala quindi che l'area interessata alla richiesta di variante del parco commerciale in oggetto è stata valutata dal *PAI Brenta-Bacchiglione* affetta da una pericolosità idraulica di grado P1.

Si comunica inoltre che, ai sensi della Direttiva europea 2007/60, con DPCM del 27.10.2016 pubblicato nella G.U. n. 29 del 04.02.2017, è stato approvato il "*Piano di gestione del rischio di alluvioni*" (P.G.R.A.).

Tale Piano, completo delle mappe relative ai possibili scenari di allagabilità e rischio con tempi di ritorno di 30, 100 e 300 anni (consultabile sul sito www.alpiorientale.it - link: *Piano di gestione del rischio alluvioni*) ha individuato l'area in oggetto (cfr. tav. P06), come potenzialmente allagabile, con possibili lame d'acqua che possono raggiungere il metro d'altezza, per tempi di ritorno di 100 anni.

Ciò premesso, la scrivente ritiene sia necessario effettuare ulteriori approfondimenti verificando la compatibilità degli interventi previsti con la situazione di potenziale allagabilità sopra individuata.

Si evidenzia inoltre che, a seguito dell'approvazione del *Piano di gestione delle acque del distretto dei bacini idrografici delle Alpi Orientali* sono stati quantificati gli impatti conseguenti alle pressioni significative esercitate sui corpi idrici appartenenti al Distretto, valutandone lo stato e conseguentemente stabilendo un programma di misure coerenti con gli obiettivi ambientali fissati dalla Direttiva 2000/60/CE.

Nel caso specifico il nuovo intervento si trova in prossimità dello scolo Vandura e del torrente Muson dei Sassi. Per tali corpi idrici il Piano prevede che entro il 2027 venga raggiunto/mantenuto l'obiettivo dello stato *buono* sia dal punto di vista chimico che ecologico.

Pertanto in nessun modo l'intervento dovrà inficiare il raggiungimento di tali obiettivi.

Distinti saluti.

Il Dirigente di Coordinamento
Ing. Francesco Baruffi

Responsabile del procedimento

Francesco Baruffi - francesco.baruffi@adbve.it - 041.3096987

Responsabile dell'istruttoria

Giorgio Gris - giorgio.gris@adbve.it - 041.3095902

VdA_SanGiorgioPertiche_CCLeCenturie